

IN PANNA

OPERETTA IN 3 ATTI

Parole e Versi di MARIO CABELLOTTI
Musica del M.^o UGO FRANCESCHI

(Rappresentata la prima volta a Firenze
al R. Teatro Alfieri
dalla Compagnia d' Operette Roma N. 1)

CASA EDITRICE DI MUSICA
A. FORLIVESI & C.
FIRENZE

PROPRIETÀ LETTERARIA

PERSONAGGI

- Un ricco commerciante di
automobili - MARIO (Tenore)
- Lo chauffeur del detto . . . - ORESTE (Buffo)
- Il proprietario dell' Albergo
« Caval Bianco » - ASDRUBALE (Caratterista)
- La moglie del suddetto . . . - CLELIA
- La figlia dei suddetti . . . - GILDA (Soprano)
- La proprietaria dell' Osteria
« Il Buon Umore » . . . - GELTRUDE (Caratterista)
- La figlia della suddetta . . - BIANCA (Soubrette)
- Il garzone dell' Osteria « Il
Buon Umore ». - FRANCESCO
- Il maestro di pianoforte . . - MASO (2° buffo)

Contadini - Contadine - Camerieri - Chauffeurs - Sartine
Modistine - Gentiluomini - Gentildonne.

ATTO PRIMO.

*Il 1.º atto avviene nel giardino d'una osteria
di campagna di un paesetto vicino a Siena.*

CORO CONTADINI.

Godiam la vita, godiam l'amore
In questo giorno di festa e di gioia
Dimentichiam l'affanno ed il dolore
Gli eterni crucci e l'eterna noia
Eterni innamorati, eterni fidanzati
Cinguettan festosi — i canti più amorosi
Sussurran dolcemente — soavemente
Le parole d'amore — Che dan delizia al cuore.

BIANCA.

E godiamo la vita in un sorriso
Divino di bellezza
Guardiam con tenerezza

CORO.

Del nostro amore il sorridente viso.

CORO.

S'alza il bicchier di vino
nel più giocondo festino
fioriscon le speranze
e fervon liete le danze.

BIANCA.

Così godiam la vita
In questa sera fiorita

CORO.

Si inneggia all'amore
Nel suo splendore.

CORO MANDOLINISTI.

Trilla trilla il mandolino
Sì vivace, sì festoso
Canta birichino
Ed ognor giocoso
Scaccia via dal cuore
 il dolore
Trilla trilla spensierato
Le canzoni più gioconde
Bimbe brune e bionde
Siate pien d'ardore
Perchè l'innamorato
 vuol l'amore.

BIANCA.

La ragazza tremante
S'affaccia al balcone:
« Sarà del mio amante
La dolce canzone? ».

CORO.

Trilla trilla il mandolino
Dell'amore messaggero
Canta birichino
E così sincero
Che suscita nel cuore
 tanto amore
Trilla la mandolinata
Nella notte profumata:
Dolce serenata
Canta lieta ognor
E parla sempre con dolcezza al cuor.

SESTETTO COMICO.

ORESTE.

Per l'automobilista
La vita è dura e trista
Ben fermo al suo volante
Lo sguardo sempre avanti

Se fila a centoventi
Mandan degli accidenti
Vengono i pizzardoni
Fan le contravvenzioni
Lo sgridano i padroni
Si sgonfiano i.... fascioni
Che cosa dura e trista
Far l'automobilista!

MASO - GELTRUDE - GILDA - MARIO - BIANCA.

(Alternativamente):

Che cosa dura e trista
Far l'automobilista
Allor che come Oreste
I muri e i cani investe
Se fila a centoventi
Oh! Dio quanti accidenti
Le gomme sgonfierà
E in panna resterà.

ORESTE.

(Lentamente).

Cani, galline e donne
Ti fan restare in panna
Terror degli automobili
Passan davanti mobili
Ma poi stan fermi immobili
Tu suoni è ver la tromba
Mentre il motor rimbomba

Tu gridi: « largo facci! »
E invece tu le schiacci
Son queste le delizie
Son queste le nequizie
Dello cha-uf-feur. (*Pronunz. staccato*).

CORO DEI SUDETTI.

(*Sottovoce*).

Terror degli automobili
Cani, galline e donne
Ti stanno fermi immobili
Ti fan restare in panna
Tu suoni è ver la tromba
Ma van lo stesso in tomba
La colpa è ben s'intende
Dello chauffeur!

DUETTO COMICO

(*Bianca - Oreste*).

BIANCA.

Con l'amor con le donne invece occorre
Aver la testa a posto e assai giudizio
Se no si rompe il collo a precipizio
Chi più veloce ha fretta e chi più corre!

ORESTE.

Con le donne invece io vò veloce
Come con l'automobile ed audace
E mal per me se poi finisco in croce
Ma godo almen la vita ch'è fugace.

BIANCA.

La donna è una bestiola
Invero assai gentile
Ma basta da se sola
A far morir di bile.

A due :

La donna è vero è mobile
Siccome l'automobile
E marcia anch'essa in quarta
E slitta, sfugge e scarta.

BIANCA.

Un piccolo rabbuffo?

ORESTE.

Dà un colpo di stantuffo!

BIANCA.

La lieve questioncella?

ORESTE.

Girar la manovella! (*fa il gesto di picchiare*).

BIANCA.

Si trova un nuovo amante?

ORESTE.

Si rompe, ahimè!, il volante!

BIANCA.

Se ti bastona, insomma?

ORESTE.

Si scoppia, o Dio! una gomma!

BIANCA.

Ti adorna la testina? (*fa il gesto delle corna*).

ORESTE.

Ahimè! non hai benzina!

A due:

Un bacio sulla bocca
E la scintilla scocca
E come fa il motore
Così si infiamma il cuore
 d'ardente amore.
La donna invero è mobile
Ben più dell'automobile
E come fa il motore
In panna resta il cuore!

DUETTO

(Mario - Gilda).

MARIO.

(Guardando il balcone dell'albergo).

Adoro quella vostra cameretta
Perchè conosce i più gentil pensieri
Della dolce vostra anima diletta
Ancor più dolce dei vostri occhi neri

Occhi divini di tremenda fata
Che mi han sconvolto tanto questo cuore
Risvegliando alla mente sconfortata
L'ebbrezza più profonda dell'amore.

GILDA.

Tacete Mario perchè son turbata
Da queste vostre tenere parole
Le prime son che ascolto e son le sole
Che danno al cuor dolcezza mai provata.
Voi dite è ver che mi volete bene
Ma penso che l'amore è un gran fanciullo

A due :

Che ci sorride e come per trastullo
Poi ci tormenta con tremende pene!
Cinguetta amore
Fuga il dolor
E dolce al cuore
Tenerezza ognor ci dà.
Gioia infinita
Di questa vita
È l'amor!

CORO CONTADINI.

Oh che disastro! Oh che sciagura!
Che cataclisma c'è capitato!
E tutto il muro è sconquassato
Oh Dio! mio Dio! quanta paura!

Tutta la colpa del conduttore
Siccome un pazzo correva forte
Povero cane trovò la morte
Oh che dolore! oh che dolore!
E quel birbone non fu arrestato
Orsù afferriamolo, orsù fermatelo
Orsù arrestiamolo, orsù legatelo
Perfin la guardia ha minacciato!
Orsù leghiamo l'uomo maldestro
E poi stringiamolo forte, ma forte,
E poi alla morte
Sù, sù al capestro!

MASO E LA GUARDIA.

(Sempre avanzando cautamente).

Sì, sì leghiamo l'uomo maldestro,
Però stringetelo forte, ben forte,
Se no alla morte
Se no al capestro
Ci manda noi
Ohi! ohi! ohi! ohi!

CORO E QUARTETTO FINALE.

MARIO ED ORESTE.

(A Gilda e Bianca).

È sublime e dolce questa danza
Che a te più forte mi avvicina

Mentre mi dà la fragranza
Di questa notte divina

GILDA.

Viver più teneramente, o amore,

MARIO.

E così uniti avvinti insieme

BIANCA.

Vivere senza dolore

ORESTE.

E senza crucci e senza pene.

A quattro:

Fox-trot sublime incanto
Ebbrezza di piacere
Scaccia il dolore via lontan da me
Perchè la vita voglio ognor goder

Danza d'innamorati
E di furtivi amanti
Danza di spensierati canti
Nostalgici rimpianti
o danza d'amor.

MARIO.

Danza del divino e dolce amore
Che risvegli la più folle ebbrezza

GILDA.

Che susciti nel mio cuore
La più profonda dolcezza

ORESTE.

Parla più teneramente ognora
E sussurra al cuore piano piano

BIANCA.

Languidamente canora.

A quattro :

Sempre che t'amo, che tanto t'amo!

Foxtrot sublime incanto
Ebbrezza di piacere
Scaccia il dolore via lontan da me
Perchè la vita voglio ognor goder.

Danza d'innamorati
E di furtivi amanti
Danza di spensierati canti
Nostalgici rimpianti
 o danza d'amor.
Danza del divino amore
Parla dolcemente al cuore
Nel voluttuoso giro
Che dà sì folle ebbrezza
Fox-trot, fox-trot, fox-trot!

ATTO SECONDO.

—

*Il 2.º atto nella sala di un albergo dello stesso
paesetto.*

DUETTO COMICO

(Bianca - Oreste).

ORESTE.

Il mio cuore romba
più del mio motore
il mio cuor rimbomba
per ardente amore
Il mio cuor zampilla
come un carburatore
e scocca la scintilla
dell'amor!

BIANCA.

Povero mio Oreste
È l'amor; che peste!
Non sai che l'amore
È dolore, orror

Furore, stupore
Tormento, spavento
Follia, pazzia
Funesta gelosia?

ORESTE.

Che importa il tuo rabbuffo
Se s'alza lo stantuffo?

BIANCA.

Povero mio Oreste
L'amore? che peste!

ORESTE.

Sarò superbo amante
È saldo il mio volante
Non senti che pressione
Furiosa di passione?

BIANCA.

Follia, pazzia
Funesta, tempesta
Commedia, tragedia
Tormento, spavento

ORESTE.

Se il nostro cuore romba
Si suona allor la tromba
Attenti alle svoltate
Ed alle cantonate.

A due :

Se la scintilla scocca
Ti porgerò la bocca (*eseguiscono*)
E forte, forte schiocca
Un bacio allor pe pe (*rumore di baci*).

DUETTO

(*Mario - Gilda*).

MARIO.

Gilda, mia Gilda, mio dolce amore
vita e tormento della vita mia
ascolta i palpiti di questo cuore
ch'arde d'amor per te, di gelosia!
Non senti questa forza misteriosa?
fremo d'amore quando ti vedo!
amo te sola più d'ogni altra cosa
amo te sola e in te soltanto credo.

GILDA.

Mario le tue parole che dolcezza
danno al mio cuore! Quanta tenerezza!
Sarò per te la piccola bambina
cullata dai tuoi baci capricciosa,
sarò per te la piccola sposina
sempre devota, sempre affettuosa!

MARIO.

Dimmi o mia piccina
che tu mi vuoi bene
dolce mia sposina
parlami d'amor!

A due :

E così avvinti
eternamente insieme
tutta la vita uniti
nell'ebbrezza dell'amor!

DUETTO COMICO

(Oreste - Bianca).

ORESTE.

(Eseguendo ciò che dice).

Giro la manovella

A due :

teuf teuf teuf teuf teuf teuf

ORESTE.

Attenzione mia bella

A due:

teuf teuf teuf teuf teuf

ORESTE.

(Andando a sedersi sul tavolino vicino a Bianca).

E pulsa già il motore
Più forte del mio cuore!

BIANCA.

E allor partiam?

ORESTE.

Andiam! Voliam!
teuf teuf teuf teuf teuf!

BIANCA.

Mi sposi? hai di me stima?

ORESTE.

(Brusco).

Attacchi forse già la prima?

(Fra sè).

Ahimè, finisco male!
Questo è un viaggio, oh Dio! nuziale!

(A Bianca accarezzandole i capelli)

Bella, divina bionda!

BIANCA.

(Ironica).

Attacco la seconda?

(Con comico gesto di paura).

Oh Dio si scivola! oh Dio s'affonda!

ORESTE.

Allora presto, su presto in terza!

(Fingendo di correggere).

Stringi il volante e sterza!

BIANCA.

Andiamo dalla sarta?

ORESTE.

(*Sospirando*).

Ahimè siamo già in quarta!

(*Colle dita fa il gesto come dire che non ha denari*)

Ma bada ho poca carta!

A due:

Filiamo velocissimi
filiamo rapidissimi
per bene ben che vada
si perde testa e strada
o dritti al manicomio
o peggio: al matrimonio!

ORESTE.

(*Abbracciandola*).

Lasciate che vi abbracci
Lasciate che vi baci (*la bacia*).

BIANCA.

Volete accelerare?
O debbo rallentare?

(*Guardandolo*).

Oreste ho visto un pollo!

ORESTE.

(Porgendole la testa).

Vuoi tu tirargli il collo?
E andiamo a rompicollo!
D'amore ormai son frolo!

BIANCA.

Oh! bada, lì c'è un fosso

ORESTE.

Oh non fa niente ormai!
Del collo ho rotto l'osso
Un matrimonio! Guai!

BIANCA.

Un cuore e una capanna?
Ma se restiamo in panna?

A due, abbracciandosi:

Filando velocissimi
Filando rapidissimi
Per bene ben che vada
Si perde testa e strada
Andremo al manicomio
Oppure al matrimonio
I fren tutti stringiam, *(Si baciano).*
Vediam se ci salviam!

TERZETTO COMICO

(*Maso - Bianca - Oreste*).

MASO.

Sarò maestro di fox-trot

BIANCA.

Voglio imparar l'hesitation

ORESTE.

(*Abbracciandola fortemente*).

Lascia far l'hesitation
Il tango invece t'insegnerò!

MASO.

(*Tirando a sè Bianca*).

Deh piccina vieni qui!

ORESTE.

(*Tirandola a sè*).

Non dar retta a quello là!

BIANCA.

(Guardando Maso).

Dico di no, dico di sì?

MASO.

(Tirando a sè Bianca).

Ed io t'insegno lo shimmy!

ORESTE.

(tirando a sè Bianca ed abbracciandola forte e ripetutamente)

Tango tango! vieni qui!

BIANCA.

(scontrosa)

No! li me tangere così!

MASO.

(tirandola a sè).

Lascia quel tanghero ch'è li
Ed io t'insegno lo shimmy!

A TRE.

Tango, tango, tango
languido divin ballo
dimmi tu perchè l'amor
ci dà tanta gioia al cuor!

Per te saprò baciare
la bimba innamorata
con infinita voluttà
e di qui (*rumore di baci*) e di qua (*idem*).

*(ognuno da un bacio a destra ed uno a sinistra
facendo il rumore del bacio ma in modo che men-
tre Oreste e Bianca si danno un bacio, Maso bacia
sempre a vuoto).*

A TRE.

Shimmy, shimmy, shimmy
deh suona birichin
che batte il cuoricin
d'amor così divin
Per te saprò bacciar
la bimba innamorata
con voluttà così
e di qua (*rumore di baci*) e di qui (*idem*).

(ripetono come sopra).

MASO.

Ami forse più il fox trot ?

BIANCA.

(piccata)

Vò imparar l'hesitation.

ORESTE.

(carezzevole)

Nella vita e nell'amor
Non ci vuole indecision!

MASO.

(avvicinandosi comicamente timido a Bianca)

O mio Dio che agitazion

ORESTE.

(avvicinandosi comicamente risoluto a Bianca)

Ardo invece di passion.

BIANCA.

O mio Dio che esitazion
Sono tutta in confusion!

ORESTE.

(tirando via Bianca da Oreste)

Lascia star quello scimmion!

MASO.

(tirando via Bianca da Oreste)

Ma non dar retta a quel bestion!

BIANCA.

(rivolta ad Oreste)

Che esitazioni!

(rivolta a Maso)

Che confusion!

(qui mentre l'orchestra suona, ballano mugolando il motivo: Bianca balla alternativamente con Maso ed Oreste e dopo uscendo di scena abbracciati cantano):

A TRE.

Hesitation - hesitation
ma perchè l'indecision
se ognor son pien d'ardore
furente nell'amore!

Hesitation - hesitation
ma perchè l'indecision
se ognor so con passione
bacciar di qui bacciar di là!

(escono di scena).

(la scena resta vuota e subito mentre l'orchestra suona il ritornello del fox-trot finale del 1.º atto, un coro di contadini dietro le quinte canta):

CORO.

Fox trot sublime incanto
ebbrezza di piacere
scaccia il dolore via lontan da me
perchè la vita voglio ognor goder.

Danza d'innamorati
e di furtivi amanti
danza di spensierati canti
nostalgici rimpianti
O danza d'amor
fox trot, fox trot
fox trot, fox trot.

CORO FINALE.

(Automobilisti e Contadini)

Dolce voluttà
quando veloci noi filiam
stretto il volante in man
guardando ben lontan
la tromba forte noi soniam.
Qual felicità
rapidamente via volar
in campagna
che cuccagna
e fischiar
così!

(fischio di sirena).

E veloci filando ognor
con rarissima abilità
romba il motor, palpita il cor
o che dolce voluttà.
Quando saldo è il braccio e il cuor
più veloci si correrà
si salvi chi può
con ebbrezza con gioia amor!
vogliamo volar

Che felicità
colla fanciulla via filiam
e soli soli andiam....
la bocca le baciam....
che dolce ebbrezza allor proviam.
Dolce voluttà
languidamente noi flirtiam
dolce amore....
ti do il cuore....
e baciam
così!

(romore prolungato di baci).

E correndo col nostro amor
con sublime felicità
con più calor palpita il cuor
o divina voluttà.
Se la donna ci dona il cuor
più felici, si correrà
si salvi chi può
pericolo amar;
della donna ho sacro orror!

ATTO TERZO.

*Il 3.º atto a Siena in una sala del palazzo del
commerciante di automobili.*

MASO.

Fior di lupino
il tango sarà bello e più mondano
ma preferisco il canto e il mandolino.

TUTTI IN CORO.

Fior di patate
quando la moglie non vi porta dote
lasciate ogni speranza voi che entrate!

(ritornello)

Fior d'ogni fiore
canta l'amore
e mi ferisce il cuore....
ma chi se la piglia muore
bei! bei! bei! bei! bei! bei!

GELTRUDE.

Fior camomilla
se Maso il fox-trot o il tango balla
sembra un ourang-outang od un gorilla.

CORO.

(ritornello, come sopra).

ORESTE.

Fiore di mazzo
uccisi un can, nel muro andai di cozzo
e trovai moglie per maggior sollazzo.

CORO.

(ritornello, come sopra).

BIANCA.

Rose sbocciate
Oreste del mio amor se vi pentite
deh! fate marcia indietro e non sposate.

CORO.

(ritornello, come sopra).

CORO SARTINE, MODISTINE E GROOM

Siam le modistine, le sartine

GROOM.

e i loro groom groom groom!

(battono in terra e a tempo gli scatoloni e portandoli avanti vi si seggono sopra)

tanto birichine e civettine

GROOM.

Civettin si! si!
E siam vispe e ciarliere.

GROOM.

ps! ps!

(stringendo l'occhio con gesto d'invito)
di baci dispensiere

GROOM.

Cucù

*(con gesto di scherno con le dita della mano
destra poggiando il pollice sul naso).*

Siamo vezzose, procaci,
graziose, mordaci
spensierate nell'amor!
Piume rarissime
e nastri e pizzi e fiori
vesti bellissime
di mille e più colori.
Trine finissime
regalo dell'amante
alle carissime
cocò.

GROOM.

Oh! oh!

(con gesti di meraviglia)

Lulù!

GROOM.

(con gesti di paura)

(a questo punto con mosse graziose le donne si siedono sugli scatoloni e cantano facendo girare gli ombrelli. I groom stanno in piedi dietro le donne).

Siam l'eterna gioia della donna

GROOM.

La donna! Eh! eh! eh!

(mettendosi l'indice alla fronte come pensando)

Bimba, ragazzina, sposa o nonna

GROOM.

La nonna? um! um! um!

(con gesto di incredula meraviglia)

Ch'è sempre affascinante

GROOM.

Ah! ah!

(ridendo)

Civetta elegante

GROOM.

È ver!
Molto gentile graziosa
eterna ambiziosa
sempre a tutti vuol piacer!
Pena grandissima
noi siamo pei mariti
pena amarissima
pei vecchi rammolliti.
Fan strilli altissimi
pagando inviperiti
conti fortissimi
di Fifi.

GROOM.

Ih! ih!

(ridendo con scherno)

di Nanà
Ah! ah!

(ridendo con scherno).

DUETTO COMICO

(Bianca - Oreste).

ORESTE.

Andiamo in automobile
perchè la donna è mobile

per fede e per principio:
si giunge al Municipio!

BIANCA.

Fin qui non c'è gran male
la funzione nuziale

ORESTE.

Si salgono le scale
passo da funerale.

BIANCA.

Ma questo non è salubre
Oh Dio! come sei lugubre

ORESTE.

Lo sguardo nelle tenebre
suonar di marcia funebre!
Il sindaco domanda
con voce dolce e blanda:
volete sposar Bianca?
Ed io con aria stanca
col capo fo così:

(fa il gesto, come per dire di no)

Però rispondo: Sì!

BIANCA.

Il sindaco allora
rivolto alla signora
s'accomoda la veste....
Sposar volete Oreste?
ed io farò così
(*gli getta le braccia al collo*)
e gli dirò: Sì, sì!

BIANCA.

Gli sponsali son finiti!

ORESTE.

I signori son serviti!

BIANCA.

Filiamo a rompicollo

ORESTE.

Addio l'osso del collo

BIANCA.

Eterna è la catena

ORESTE.

A vita è la pena.

BIANCA.

Uniti sempre insieme!

ORESTE.

Che triboli! che pene!
al collo le catene

BIANCA.

avere dell'imene

ORESTE.

che triboli! che pene!

BIANCA.

Uniti sempre insieme!

A DUE.

La vita è un manicomio
l'amore se l'infiama;
ma se restiamo in panna
il dì del matrimonio?
Eterna è la catena
a vita è pur la pena
son triboli e dolor
il matrimonio? orror!

ORESTE.

Così ben cucinati
Insieme agli invitati
Fra molta confusione
S'arriva a colazione

BIANCA.

È l'ora più giuliva
fra brindisi ed evviva

ORESTE.

Non ci son più speranze
Mi fan le condoglianze

BIANCA.

Si corre alla stazione

ORESTE.

Si monta nel vagone

BIANCA.

Si giunge di carriera
In un albergo! È sera!

ORESTE.

Ci attende lieto un letto
ti slaccerò il corsetto.

La veste poi ti sgancio
Ti levo i fior d'arancio
E allor ti fo così (*l'abbraccia*)
e poi ti bacio quì (*la bacia sulla bocca*).

BIANCA.

Ed io che son scontrosa
Ti faccio la ritrosa
Ma tu con più passione
Mi dai un bel bacione
E allor farò così

(gli getta le braccia al collo)

E ti dirò: Sì! sì!

(glielo dice in un orecchio).

ORESTE.

E dopo nove mesi
I nervi son più tesi

BIANCA.

Perchè un bel mattino

ORESTE.

Ci nascerà un bambino

BIANCA.

Ti chiamerà papà

ORESTE.

Ti chiamerà mammà!

BIANCA.

E sarà furbo e scaltro

ORESTE.

Ma se il papà è un altro?

BIANCA.

E ti farà pipì

ORESTE.

Sui pantaloni quì.

BIANCA.

E ti farà cocò

ORESTE.

E lo sculaccerò!

A DUE.

La vita è un manicomio
L'amore se l'infiamma;
ma se restiamo in panna
il dì del matrimonio?
Eterna è la catena
a vita è pur la pena
son triboli e dolor
il matrimonio? Orror!

BRINDISI

(Coro e Tango luminoso).

Quanto bene ci darà l'amor
se gentile ognor sorriderà
ed allor brindiam al divino amor
che la vita sempre allieterà.
Sì! la vita con l'amor sarà
dolce ebbrezza di felicità
viva sempre amor! viva, viva amor
che letizia porta al cuor.
Vino biondo, vino inebriante
vino dell'amor
scaccia via il dolor!
Nel bicchiere
sembra più festante
e così per te
più giocondi brinderem!
Fidanzati su brindiam brindiam!
alla vostra gran felicità
all'eterno amor, su brindiam, brindiam
chè la vostra vita allieterà.
Con la gioia, quest'amor vi dà
tanta fede nell'eternità,
viva il nostro amor, benedetto amor
che vi dà dolcezza al cuor.
Canto lieto trilla più festoso
canto dell'amor
squilla con ardor!
agli sposi
parla più gioioso
ed alziam su su
i bicchieri! a voi brindiam!

CORO FINALE.

Fox-trot sublime incanto
col più gioioso canto
al nostro cuor ripeti dolce ognor
le più divine ebbrezze dell'amor.
Danza d'innamorati
e di felici amanti
danza di spensierati canti
nostalgici rimpianti
Fox-trot, Fox-trot.

FINE.